

Regolamento del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studi in Scienze Motorie (L-22) e in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate (LM-67)

Indice

Premessa.....	1
Articolo 1. Oggetto e finalità del Regolamento.....	2
Articolo 2 Composizione del Comitato di Indirizzo.....	2
Articolo 3. Parti Sociali (Portatori di Interesse).....	2
Articolo 4. Modi e Tempi.....	2
Articolo 5. Compiti del Comitato di Indirizzo	3
Articolo 6. Tirocinio e inserimento lavorativo dei laureandi e dei laureati.....	3

Premessa

Il Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Scienze Motorie (L22) e Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate (LM67) della Università Telematica degli Studi San Raffaele è un organismo consultivo che svolge un ruolo cruciale nella definizione delle linee guida e delle politiche accademiche dei corsi stessi. È composto da docenti, rappresentanti degli studenti e da esperti dei settori delle attività motorie e del fitness, dello sport, della scuola e della salute e da altri esperti provenienti dal mondo del lavoro o da altre istituzioni.

La principale funzione del Comitato di Indirizzo è quella di fornire consulenza e supporto ai Coordinatori dei CdS e al corpo docente, nonché alla governance di Ateneo. Questo organismo si occupa di valutare e monitorare i programmi di studio, l'organizzazione delle attività didattiche, nonché di proporre eventuali modifiche o aggiornamenti al fine di garantire una formazione di qualità e in linea con le esigenze dei settori di riferimento.

Il Comitato di Indirizzo può essere coinvolto nella valutazione dell'efficacia delle metodologie didattiche adottate, nella revisione dei piani di studio e nella definizione degli obiettivi formativi. Il suo ruolo è quello di assicurare che i corsi siano allineati alle richieste del mercato del lavoro e che i laureati siano dotati delle competenze necessarie per affrontare le sfide professionali nel campo specifico.

I membri del Comitato di Indirizzo portano con sé le loro competenze e le loro esperienze professionali, offrendo anche una prospettiva esterna ai corsi di laurea e svolgono un ruolo di



orientamento nella “manutenzione” continua del progetto formativo. Questo contribuisce a garantire che i programmi di studio siano in linea con le evoluzioni del settore, rispondendo alle esigenze delle istituzioni e delle aziende coinvolte.

Articolo 1. Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e le funzioni del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie (L-22), e in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate (LM-67), nel rispetto delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità d'Ateneo.

Articolo 2 Composizione del Comitato di Indirizzo

1. Il Comitato di Indirizzo (di seguito CI) dei Corsi di Laurea L-22 e LM-67, è composto da membri interni rappresentati da Docenti dei CdS e membri esterni facenti parte di enti, aziende e ordini professionali coerenti con i profili professionali previsti dai CdS.
2. Tra i membri interni viene nominato un Presidente del CI, che deve relazionare sulle attività svolte dal Comitato al Coordinatore ed al Consiglio di CdS.
3. Il Presidente del CI potrà invitare alle riunioni soggetti individuali e rappresentanti di realtà culturali, sociali e imprenditoriali, non presenti tra i membri esterni, ma che si ritenga utile coinvolgere. Gli invitati non hanno diritto al voto.
4. Il CI è nominato dai Consigli di Corso di Studi e resta in carica per un triennio, con possibilità di rinomina.

Articolo 3. Parti Sociali (Portatori di Interesse)

1. Le Parti Sociali (definite anche Portatori di Interesse o *stakeholder*) che possono entrare a far parte del CI sono enti pubblici o privati, ordini professionali, associazioni di imprese, aziende, personalità e qualsiasi altra realtà del settore delle attività motorie e sportive, del settore della salute e wellness, del mondo della scuola, della università e della ricerca che si ritenga utile coinvolgere e che rispecchino gli sbocchi professionali previsti dal Corso di Studi.
2. La proposta di coinvolgimento delle singole parti sociali deve essere approvata dal Consiglio del CdS.

Articolo 4. Modi e Tempi

1. Il Comitato d'Indirizzo si riunisce almeno due volte all'anno ed è convocato dal Presidente che provvede alla predisposizione dell'Ordine del Giorno.



2. La convocazione può essere richiesta anche da uno dei componenti del Comitato. Il Presidente, valutata la richiesta provvede a convocare il Comitato.
3. La riunione è valida se è presente la maggioranza semplice (la metà più uno) dei membri.

Articolo 5. Compiti del Comitato di Indirizzo

1. L'obiettivo principale dell'attività svolta dal Comitato è mantenere un costante confronto tra la domanda e l'offerta di formazione, condividendo il progetto formativo dei Corsi di Studio e coltivando un'efficace collaborazione con le organizzazioni scientifiche, professionali e con i rappresentanti del mondo del lavoro.
2. Il CI, in fase di progettazione e/o riprogettazione dell'offerta formativa, così come in fase di autovalutazione, coadiuva i Coordinatori dei CdS nell'accertamento della coerenza dell'offerta formativa dei Corsi di Studio con il mondo del lavoro. Tale attività tiene in considerazione l'efficacia delle azioni formative e delle competenze professionalizzanti intraprese dai Corsi di Studio per quanto concerne gli esiti occupazionali.
3. Il CI elabora i dati emergenti da incontri, questionari e qualsiasi ulteriore mezzo che metta in relazione l'offerta formativa dei CdS, il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati con le realtà sociali, economiche e produttive.
4. Il CI provvede, entro il mese di novembre di ogni anno, a predisporre una relazione da presentare al Consiglio dei CdS, nella quale si espongono gli esiti dei confronti con le parti sociali e le possibili azioni da attuare per il miglioramento formativo dei CdS.

Articolo 6. Tirocinio e inserimento lavorativo dei laureandi e dei laureati

1. Il CI contribuisce a identificare settori, aziende, opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
2. Coadiuva i CdS a identificare le realtà presso le quali gli studenti possono svolgere attività di tirocinio ante e post-laurea.

Composizione del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studi in Scienze Motorie (L-22, curriculum tradizionale e calcio) e in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate (LM-67)

Membri interni

1. Prof.ssa Elvira PADUA, PhD (Professore Associato SSD M-EDF/02) - Coordinatore del CDS L-22 e membro del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67).
2. Prof. Matteo QUARANTELLI (Professore a Contratto M-EDF/01 - Membro del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67)
3. Prof. Lorenzo RIPA, PhD (Ricercatore RTD-A SSD IUS/01) – Referente del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67
4. Prof. Bruno RUSCELLO, PhD (Ricercatore RTD-B SSD M-EDF/02) – Membro del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67) e Responsabile del Comitato di Indirizzo dei CdS L-22 e LM-67 .

Membri esterni

1. Dott.ssa Laura LUNETTA, PhD (Presidente della Federazione Italiana Danza Sportiva - FIDS)
2. Dott. Pasquale LORIA (Presidente della Federazione Italiana Giuoco Handball - FIGH)
3. Prof. Antonino MANCUSO (Coordinatore Regionale del Servizio di Educazione Fisica e Sportiva USR Lazio)
4. Dott. Alessio PALOMBI – Dirigente CONI, Preparazione Olimpica
5. Dott. Fabio PAGLIARA – Presidente Fondazione Sportcity
6. Dott.ssa Rossana CIUFFETTI – Direttore Sport Impact - Sport e Salute
7. Dott. Gianni NAGNI – Direttore Generale “Acquaniene” – Roma
8. Dott. Mario NERI – Federazione Italiana Fitness
9. Dott.ssa Francesca LOLLOBRIGIDA – ex studentessa, Consigliere Federale Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR)



10. Prof.ssa Laura PANTANELLA, PhD – Pedagogista, Università di Roma “Tor Vergata” – Corsi di Laurea in Scienze Motorie
11. Prof. Mario ESPOSITO, PhD – Esperto in Posturologia e Ergonomia - Università di Roma “Tor Vergata” – Corsi di Laurea in Scienze Motorie
12. Dott. Marco PORTA – ex studente, Preparatore Fisico vincitore di Oro Olimpico
13. Dott.ssa Giuditta ROSSI - ex studente, STAMPA (LM68)
14. Dott.ssa Francesca ACCORSI – ex studente, Laurea Triennale (L22)
15. Rappresentanti degli studenti

Roma, 14 aprile 2023

Il Responsabile del Comitato di Indirizzo

Prof. Bruno Ruscello

Scienze Motorie (L-22)
Curriculum Tradizionale
Curriculum Calcio

Presentazione dei Corsi di Studio

A cura del
Comitato di Indirizzo

Sommario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO	3
DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DEGLI SBocchi OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI, PREVISTI PER I LAUREATI	4
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CDS E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO.....	5
DESCRITTORI DI DUBLINO RICONDUCIBILI AI CONTENUTI DEL CDS IN SCIENZE MOTORIE L-22.....	7
PIANO DEGLI STUDI PER IL CORSO DI LAUREA IN "SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE" A.A. 2022/2023 - Curriculum Tradizionale	11
PIANO DEGLI STUDI PER IL CORSO DI LAUREA IN "SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE" A.A. 2022/2023 - Curriculum Calcio	12

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Corso di Studio in Scienze Motorie (Classe L22) ha durata triennale e prevede l'acquisizione di 180 CFU. Il percorso è offerto dal Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita dell'Università Telematica San Raffaele Roma ed è erogato in modalità prevalentemente a distanza, in lingua italiana. L'accesso al percorso formativo è libero. È prevista tuttavia la verifica del possesso della preparazione iniziale mediante un test, non vincolante per l'immatricolazione, erogato on-line.

Il CdS si propone essenzialmente di formare figure professionali in grado di operare adeguatamente nei settori della vasta area delle attività motorie e sportive, fornendo basi scientifiche, tecniche e metodologico-didattiche.

Pertanto, gli obiettivi del corso sono finalizzati all'acquisizione delle conoscenze fondamentali relative agli aspetti biologici e fisiologici dell'esercizio fisico, alle basi psicopedagogiche e sociali dell'educazione motoria e sportiva.

Le attività formative mirano a fornire quelle conoscenze e competenze che consentano ai laureati di condurre in autonomia programmi di allenamento e di educazione motoria, sia individuali che di gruppo, nei diversi contesti sociali, con particolare attenzione al benessere psico-fisico e sociale e in funzione del genere, dell'età, della condizione fisica e delle altre specifiche caratteristiche dei destinatari.

È stato attivato nell'a.a. 2016/2017 il curriculum indirizzo Calcio per fornire conoscenze e competenze specifiche nel settore calcistico in accordo con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali della classe di laurea. Il calcio, con le migliaia di operatori di settore e con il suo indotto diretto ed indiretto, rappresenta un ambiente lavorativo con una sua precisa autonomia che richiede, ancora attualmente, professionalità nuove e ben definite capaci di interpretare il cambiamento in atto: da settore di leisure puro a 'business-entertainment'.

Il Corso di Studi in "Scienze Motorie Curriculum Calcio" (Classe L-22) è progettato e strutturato al fine di fornire ai propri laureati competenze integrate relative alla comprensione, progettazione, conduzione e gestione di attività motorie, gestionali, tecniche e sociologiche legate alla disciplina sportiva del calcio, a tutti i livelli.

Il corso di studi triennale in Scienze Motorie curriculum calcio intende orientare lo studente ad una conoscenza professionale del settore specifico, attraverso la conoscenza del settore tecnico, biomedico, psicopedagogico, giuridico, economico ed organizzativo-gestionale.

Il Corso di Studi risponde dunque ad una necessità di fondare i presupposti culturali e metodologici nella formazione professionale di operatori specializzati, dei dirigenti e dei manager che opereranno a tutti i livelli nel mercato sportivo di riferimento.

Il corso di laurea triennale in Scienze Motorie è progettato per integrare l'offerta didattica con attività formative opzionali che lascino allo studente spazi personali di scelta per orientarsi verso specifici ambiti lavorativi.

Il tirocinio e la prova finale, parte integrante del percorso formativo, sono strettamente mirati a caratterizzare l'esperienza delle figure professionali in uscita.

Le attività formative non laboratoriali sono erogate interamente on-line attraverso una piattaforma dedicata all'interno dell'infrastruttura tecnologica di Ateneo. Gli insegnamenti laboratoriali, invece, prevedono lo sviluppo di parte delle attività in presenza.

Gli studenti possono fruire di numerosi servizi resi disponibili e accessibili on-line dall'Ateneo attraverso il portale e la piattaforma didattica.

Al termine del percorso formativo, al laureato in Scienze Motorie sarà possibile inserirsi nel mondo del lavoro, ovvero proseguire all'interno del proprio percorso lavorativo con un solido bagaglio culturale e metodologico, o accedere alla formazione superiore nel secondo ciclo previsto con le lauree magistrali.

Il laureato in Scienze Motorie potrà proseguire gli studi in percorsi di laurea Magistrale, partecipare a Master di I livello, operare direttamente nel mondo del lavoro ovvero proseguire all'interno del proprio percorso lavorativo con un solido bagaglio culturale e metodologico.

DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DEGLI SBocchi OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI, PREVISTI PER I LAUREATI

Operatori nell'ambito delle attività motorie e sportive

Obiettivo specifico del corso è quello di formare figure professionali qualificate in relazione alla domanda di formazione ed in particolare la figura professionale dell'esperto nelle Scienze delle attività Motorie e Sportive. Il Corso ha l'obiettivo, correlato agli sbocchi nel mondo del lavoro, di formare figure professionali qualificate che possano operare nel mondo delle attività motorie e sportive, per il raggiungimento del benessere psicofisico della persona.

La strutturazione del piano di studi, anche grazie all'ampia offerta didattica delle attività a scelta e delle materie ad alto contenuto professionalizzante, permetterà a ciascun iscritto di acquisire una serie di abilità pratiche e conoscenze scientifiche volte alla formazione delle seguenti competenze: valutazione, programmazione somministrazione di attività motorie e sportive nei diversi contesti e per diverse popolazioni.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato avrà pertanto competenze concernenti la comprensione, progettazione, organizzazione, conduzione e gestione di attività motorie e sportive nelle strutture pubbliche e private, a livello individuale e di gruppo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato.

Sbocchi occupazionali:

I laureati saranno in grado di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro, oppure potranno accedere a corsi di laurea magistrale o a masters di qualificazione ad una specifica attività professionale.

La formazione acquisita consentirà ai laureati di applicare le loro competenze nel campo dell'educazione motoria e sportiva nonché della rieducazione motoria in strutture pubbliche, private e nelle organizzazioni sportive quali società e federazioni.

In particolare, le attività professionali possono essere ricondotte all'interno di quattro macroaree formative:

- 1) **didattico – educativa**
- 2) **prevenzione e educazione motoria adattata** (esempio soggetti di diverse età e soggetti con diverse abilità)
- 3) **tecnico sportiva** (formazione nelle diverse discipline)

All'interno di queste aree formative i laureati potranno operare in qualità di allenatori, preparatori atletici e in generale tecnici sportivi oppure indirizzarsi alla carriera di direttori tecnici di palestre nonché di dirigenti di organizzazioni sportive. In generale, quindi, rientrano tra gli sbocchi professionali dei laureati in Scienze Motorie le professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone. In particolare, tra queste, quelle di Istruttori di discipline sportive non agonistiche i quali

addestrano ad esercitare, in modo non agonistico, con lezioni individuali o di gruppo, la pratica di discipline sportive; ne insegnano le tecniche; verificano l'adeguatezza delle condizioni fisiche dell'allievo; lo preparano fisicamente, lo allenano e organizzano attività sportive comuni.

- nell'ambito didattico (docente di attività motorie nelle scuole di ogni ordine e grado), dopo il conseguimento della prevista Laurea Magistrale
- nell'ambito tecnico addestrativo (operatore nella prevenzione e promozione della salute, operatore per le attività motorie sportive dei giovani, adulti, anziani e disabili, operatore tecnico di discipline sportive, operatore della metodologia dell'allenamento)
- nei servizi sociali (operatore per le attività motorie nei centri socioeducativi);
- nelle strutture sportive (organizzazione e gestione e sorveglianza di società e di strutture sportive pubbliche e private)
- nelle comunità di recupero
- nelle strutture sociosanitarie, nelle case di riposo.

4) **manageriale** (organizzazione e gestione di attività e strutture sportive).

Si ritiene quindi che, in una società sempre più volta alla cura del tempo libero e nella quale l'attività fisica in generale e quella sportiva, in particolare, assumono posizioni di crescente interesse, rientri tra gli scopi dell'Università, il formare tecnici qualificati in grado di orientare, istruire e curare l'attività fisico-sportiva della popolazione, nonché di gestire le realtà associative sportive in presenza di un corpus giuridico e fiscale sempre più complesso.

Inoltre, il laureato in Scienze delle attività motorie e sportive, proprio per la formazione scientifica e, non ultimo, etica di cui sarà portatore, dovrà farsi parte attiva nel combattere fenomeni devianti dello sport, agonistico ma anche amatoriale, quali l'utilizzo di sostanze o metodi definibili "doping", che provocano danni alla salute a volte molto gravi ed irreversibili. Potrà svolgere l'attività di consulente per le industrie che forniscono prodotti e beni per la pratica sportiva, industria del turismo e del tempo libero.

Altro ambito occupazionale in forte espansione è l'organizzazione degli eventi sportivi e della comunicazione sportiva all'interno di giornali, radio o televisione.

Il corso prepara quindi, secondo le codifiche ISTAT, alle seguenti professioni:

1. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
3. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CDS E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso di Studi in Scienze Motorie classe L22 ha come obiettivo principale la formazione culturale, scientifica ed applicativa nel settore delle Scienze Motorie e Sportive.

Il percorso di studi è principalmente orientato verso le discipline motorie e sportive afferenti ai settori scientifico-disciplinari specifici (M-EDF/01-M-EDF/02) e prevede già a partire dal primo anno un percorso professionalizzante, affiancando insegnamenti a prevalente contenuto teorico ad insegnamenti ad elevato contenuto pratico.

Gli obiettivi specifici e quelli professionalizzanti sono previsti essere raggiunti grazie alla articolazione delle attività formative come di seguito indicate:

1) Area degli Insegnamenti delle Scienze di Base:

Fisica, Biologia, Biochimica, Anatomia, Statistica ed Elaborazione informatica, Endocrinologia, Fisiologia, Igiene.

Gli insegnamenti afferenti a quest'area forniranno le nozioni fondamentali inerenti alle scienze sperimentali e di calcolo necessarie a omogeneizzare discenti provenienti da varie esperienze formative pregresse.

2) Area degli Insegnamenti delle Scienze del Movimento e delle Attività Motorie:

Teoria e Metodologia del Movimento Umano, Teoria Tecnica e Didattica degli sport individuali e di gruppo, Teoria dell'allenamento, Teoria Tecnica e Didattica dell'attività motoria in età evolutiva ed adulta, Teoria Tecnica e Didattica dell'attività motoria adattata, Teoria Tecnica e Didattica dell'attività motoria degli Sport Natatori, Teoria Tecnica e Didattica dell'attività motoria del Fitness, tirocinio curricolare.

Gli insegnamenti afferenti a quest'area trasmetteranno conoscenze e di conseguenza gli studenti acquisiranno competenze rispetto alle professioni del settore.

3) Area delle Scienze dell'Esercizio fisico:

Medicina dello Sport, Traumatologia, Teoria dell'Allenamento, Farmacologia.

Gli insegnamenti afferenti a quest'area daranno nozioni fondamentali per l'orientamento degli studenti rispetto agli effetti, alle caratteristiche del movimento, ripetuto, frequente, finalizzato ed alle eventuali attenzioni preventive e di recupero funzionale.

4) Area degli insegnamenti afferenti al ruolo ed alle responsabilità del laureato:

Inglese, Pedagogia, Discipline Giuridiche ed Economiche, Storia dello Sport, Psicologia generale e dello Sport, Organizzazione Eventi Sportivi, Tutela dei marchi e dei brevetti,

CURRICULUM CALCIO: Regole, Tecnica, Storia e Management, Lineamenti di organizzazione sportiva italiana. Gli insegnamenti afferenti a quest'area trasmetteranno le conoscenze indispensabili per contribuire alla formazione delle competenze di relazione ed interazione con le persone praticanti.

5) Attività di tirocinio formativo e di orientamento ed esame finale

Queste concluderanno il percorso formativo dello studente. Il tirocinio pratico ha come obiettivo la verifica di quanto appreso in un ambiente reale ed aprirà spazi per possibili inserimenti lavorativi. Sedi del tirocinio possono essere enti pubblici o privati, scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, associazioni e società sportive/polisportive, centri turistici, palestre private, associazioni culturali, ecc. I rapporti con le strutture extra- universitarie, a tal fine, saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. 11/7/80, n. 382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università.

Il percorso formativo si conclude con l'Esame di Laurea

Ciascuna delle aree ed attività indicate, ed in particolare le aree 2, 3, 4, 5 affrontate progressivamente durante il CdS triennale, contribuirà alla formazione di specifiche figure professionali previste dal CdS con competenze diversificate di un unico contesto formativo omogeneo, "Professionisti delle attività motorie e sportive".

I laureati saranno dunque in grado di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro come professionisti delle attività motorie e sportive, presso strutture pubbliche e private, organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

- i. Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, adattativo, sportivo, ludico-ricreativo, finalizzate al mantenimento del benessere psicofisico mediante la promozione di stili di vita attivi.
- ii. Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

I laureati potranno altresì accedere a corsi di laurea magistrale o a master di qualificazione ad una specifica attività professionale.

Ai fini indicati e compatibili con i risultati della domanda di formazione espressa dai i principali stakeholders del settore ed alle destinazioni professionali, il CdS pone allo studente i seguenti obiettivi specifici:

- a) conoscere le strategie di insegnamento orientate alle attività motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e sportivo al fine di riuscire ad interagire efficacemente con i praticanti, modulando gli interventi con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;
- b) conoscere le procedure ed i metodi di misurazione e valutazione per il monitoraggio dell'esercizio fisico;
- c) conoscere la biomeccanica dei movimenti offline al fine di attuare programmi semplici di prevenzione e recupero;
- d) conoscere le modalità di utilizzo, le tecniche e gli strumenti utili per favorire il potenziamento muscolare, valutandone l'efficacia e di prevedendone l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante;
- e) acquisire e sviluppare le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per garantire l'interazione durante le attività motorie e sportive, individuali e di gruppo;
- f) acquisire le conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;
- g) acquisire le conoscenze di base, pedagogiche, psicologiche, didattiche, per facilitare la promozione di uno stile di vita attivo, una pratica sportiva leale, esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;
- h) acquisire le conoscenze di base giuridico- economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali;
- i) essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza;
- j) essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica.

Condurre quindi attività specifiche ed esperienze formative all'interno di Associazioni e Società sportive professionistiche e non professionistiche, con aziende leader nel settore motorio/sportivo convenzionate con l'Ateneo e sviluppare competenze di analisi e rielaborazione personale di pratiche, sistemi e contenuti, relativi ad un argomento specifico nell'ambito delle scienze delle attività motorie e sportive, sono gli obiettivi professionalizzanti, mirati alle figure professionali di riferimento del CdS ed alla personalizzazione del percorso formativo degli studenti. Tali obiettivi sono strettamente legati alle attività di tirocinio curricolare dello studente ed alla preparazione della prova finale.

DESCRITTORI DI DUBLINO RICONDUCIBILI AI CONTENUTI DEL CDS IN SCIENZE MOTORIE L-22

Area Generale

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Gli studenti articolano e sviluppano conoscenze riguardo:

Le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico (semplicemente motorio o sportivo) in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del sesso del praticante nonché delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto.

Tali esiti vengono determinati attraverso lezioni in modalità asincrona a distanza, esercitazioni in situazione in modalità sincrona in presenza, attività collaborative e cooperative in presenza e a distanza.

Lo studente viene incoraggiato a integrare le conoscenze apprese con l'attività didattica istituzionale con altre nozioni derivanti dalla lettura di testi scientifici e tecnici di settore.

L'accertamento e la successiva valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento, viene effettuata mediante prove in itinere ed un esame finale.

I docenti sviluppano le attività interattive tenendo conto delle indicazioni fornite dagli studenti nei questionari di valutazione dei corsi degli anni precedenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Nel corso degli studi è prevista un complesso di attività didattiche in presenza con la quali si promuove lo sviluppo delle abilità e delle competenze motorie necessarie a svolgere le professioni nell'ambito motorio e sportivo.

In questo caso i docenti promuovono conoscenze e competenze relative alle abilità metodologiche delle aree insegnamento ed allenamento.

Gli studenti vengono inoltre incoraggiati a valutare l'esperienza specifica professionale maturata anche con esperienze al di fuori del mondo accademico (es. convenzioni con Federazioni Sportive Nazionali del CONI, con Organizzazioni del Fitness e Wellness) fatto salvo il fatto che le strutture frequentate diano garanzie di idoneità ad ospitare l'attività didattica integrativa. Il curriculum Calcio grazie alla convenzione con l'AIC garantisce agli studenti esperienze professionali in vari ambiti del settore calcistico.

La verifica della maturazione personale e della crescita culturale degli studenti viene favorita grazie alla presenza ed interazione con un docente durante le lezioni dei workshop in presenza e anche con periodici colloqui di tutoraggio e orientamento.

Area delle Scienze di Base

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenze relative alle scienze di base che riconosceranno le nozioni fondamentali sulle scienze sperimentali, biologiche, biochimiche, anatomiche e fisiche in relazione alle strutture degli esseri viventi ed in particolare dell'essere umano, conoscenze di calcolo e statistica applicata, nonché dei sistemi informatici, acquisirà quindi competenze per l'utilizzo dei principali sistemi informatici e per l'applicazione dei più importanti metodi statistici. Comprenderà i meccanismi cellulari e le funzioni integrate dei principali organi ed apparati dell'organismo umano miranti al mantenimento dell'omeostasi corporea nel contesto delle modificazioni dell'ambiente. Conoscenze di biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di educazione per atteggiamenti non corretti di andatura o postura; conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo; conoscerà gli elementi base della lingua inglese, nelle dimensioni dell'ascolto, comprensione, produzione scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Utilizzerà linguaggi specifici delle discipline e sarà in grado di leggere e comprendere la letteratura scientifica internazionale. Potrà impostare data base per il raccoglimento dei dati e la sistematizzazione delle fonti comprendere ed impostare trial di ricerca sperimentale. Potrà colmare attraverso le nozioni fondamentali sulle scienze sperimentali e di calcolo eventuali lacune delle esperienze formative pregresse e potrà

sviluppare adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in lingua straniera, per lavorare in team, operare con definiti gradi di autonomia, inserirsi consapevolmente negli ambienti di lavoro.

Area Disciplinare delle Scienze dell'Esercizio Fisico

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Gli studenti dovranno sviluppare conoscenze di biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di educazione per atteggiamenti non corretti di andatura o postura; conoscenze di distorsioni e deformazioni nonché delle realtà nosologiche dell'apparato muscolo scheletrico di origini traumatica acuta e degenerativa da sovraccarico, conoscenze delle principali affezioni mediche che possano incidere sulle performance dello sportivo di ordine ematologico, respiratorio, cardiologico e reumatico. Conoscenze di principali metodi di tutela della salute dello sportivo e della certificazione delle condizioni di salute per attività sportive. Conoscenze delle basi farmacologiche dei trattamenti terapeutici delle principali patologie e conoscenze farmacologiche nell'ambito del doping in termini di riconoscimento e prevenzione. Conoscenze relative alle modalità di utilizzo, le tecniche e gli strumenti utili per favorire il potenziamento muscolare, riuscendo a valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante; conoscenze relative alle procedure e i metodi di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli studenti potranno applicare le proprie conoscenze nell'ambito dell'analisi e della valutazione delle abilità, attitudini e capacità motorie in ambito di tirocinio formativo e nella personale pratica sportiva di sport individuali, potranno esaminare le caratteristiche individuali degli individui in termini di impostazione di programmi di allenamento, potranno iniziare a verificare le conoscenze in termini di supporto motorio, fisico dei praticanti atleti o sportivi. Potranno riconoscere le condizioni di allarme di patologie di interesse medico. Possono applicare le proprie conoscenze in ambito traumatologico ai fini di sviluppare una cultura del primo intervento e di relazione con i soccorsi in ambito sportivo. Possono sviluppare una coscienza critica nei confronti del doping.

Area degli Insegnamenti delle Scienze del Movimento e delle Attività Sportive

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente svilupperà conoscenze sulle caratteristiche delle basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio sia svolto; conoscenza delle strategie di insegnamento orientate alle attività motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo, sportive al fine di riuscire ad interagire in modo efficace con i praticanti, modulando gli interventi con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica. Conoscenze degli strumenti metodologici necessari a garantire le interazioni durante le attività di sport di squadra ed individuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente potrà riportare le proprie conoscenze per facilitare la promozione delle attività sportive, di uno stile di vita sano ed attivo, di una pratica sportiva e leale. Lo studente potrà iniziare a condurre e gestire attività motorie e sportive di attività sportive individuali e di gruppo e di competizione, ricreative e per il benessere della persona.

Area degli insegnamenti afferenti a ruolo e responsabilità

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

In quest'area lo studente acquisirà conoscenze di base giuridiche ed economiche alla base di attività specifiche di settore, comprese quelle di management e conoscenze storico culturali, psicologiche e pedagogiche di base, per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente potrà essere in grado di applicare le conoscenze in ambiti organizzativi di eventi sportivi, tornei e manifestazioni, potrà seguire gli aspetti gestionali di quadre sportive e di gestione delle attività motorie in ambiti pubblici e privati.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Viene stimolato un processo di istruzione e formazione riguardo gli strumenti e le strategie della metodologia della ricerca in ambito motorio e sportivo con il coinvolgimento in progetti di ricerca condotti dai docenti del Corso di Laurea.

Agli studenti è offerta la possibilità di raccogliere dati sperimentali secondo protocolli definiti nei contenuti e nei metodi, con un continuo confronto e discussione con i docenti responsabili dei progetti stessi. Infine, gli studenti partecipano attivamente alla fase di discussione critica dei dati sperimentali e dei risultati ottenuti.

Le ricerche in ambito motorio e sportivo favoriscono inoltre la presa di coscienza dei problemi insiti nella ricerca avente oggetto l'uomo e la familiarizzazione con le procedure descrittive in chiave etica della ricerca stessa.

Viene riconosciuta particolare attenzione all'educazione del laureato in Scienze Motorie in materia di conoscenza e prevenzione del fenomeno Doping.

Abilità comunicative (communication skills)

Il complesso degli insegnamenti del corso di laurea e quindi non solo quelli afferenti all'ambito psicologico e pedagogico, favoriscono l'acquisizione di un ampio, articolato lessico delle Scienze del Movimento Umano e delle Attività Motorie e Sportive, di modalità e strategie di comunicazione; essi, quindi, permettono al laureato in Scienze Motorie la capacità di interagire con persone praticanti attività motoria o sportiva.

Il laureato in Scienze Motorie diviene pertanto in grado di divulgare e spiegare in termini semplici, comprensivi, i motivi e le modalità di esecuzione di esercizi fisici che possono avere scopi diversi ma comunque inclusi tra quelli che sono gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.

A tal fine gli studenti vengono coinvolti in attività collaborative e cooperative, in presenza e a distanza, al fine di produrre elaborati semplici e presentazioni da proporre ad una platea di ascoltatori costituita da docenti e colleghi di corso.

Alla fine di ogni presentazione è incoraggiata la discussione sui contenuti, sulla loro comprensibilità e sulle modalità di svolgimento della presentazione stessa.

PIANO DEGLI STUDI PER IL CORSO DI LAUREA IN "SCIENZE MOTORIE" A.A. 2022/2023
Curriculum Tradizionale

Primo Anno	
Insegnamenti	CFU
Anatomia umana	6
Biochimica generale e dello sport	6
Biologia applicata	7
Statistica ed elaborazione informatica	8
Fisica applicata alle Scienze delle attività motorie e sportive	6
Lingua inglese	6
Psicologia delle attività sportive: aspetti educativi e sociali	10
Teoria e metodologia del movimento umano	10
Totale	59
Secondo Anno	
Insegnamenti	CFU
Endocrinologia e Nutrizione Umana	6
Farmacologia	6
Fisiologia umana dello sport	9
Igiene ed educazione sanitaria	6
Medicina dello Sport	10
Teoria e metodologia dell'allenamento	6
Teoria Tecnica e Didattica degli sport individuali e di squadra	10
Totale	53
Terzo Anno	
Insegnamenti	CFU
Teoria tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva ed adulta	8
Discipline giuridiche ed economiche in ambito sportivo	10
Traumatologia e Riabilitazione	13
Teoria tecnica e didattica dell'attività motoria adattata	6
Pedagogia	5
Totale	42
Esami a scelta dello studente	
Insegnamenti	CFU
CALCIO: regole, tecnica, storia e management	12
Organizzazione e comunicazione eventi sportivi	4
Teoria tecnica e didattica degli sport natatori	4
Teoria tecnica e didattica del fitness	4
Tecniche di progettazione europea	4
Ruolo dell'attività fisica nei disordini neurovascolari e cardiometabolici	4
Esercizio fisico adattato per la prevenzione primaria e secondaria delle malattie oncologiche	4
Pedagogia dei fenomeni sociali e interculturali	4
"Danza Sportiva" dalla metodologia dell'allenamento al management olimpico	4
Benefici dell'esercizio fisico sull'apparato cardiocircolatorio	4
Educazione Fisica e Sportiva scolastica oggi	4
Diritto dell'impiantistica sportiva: profili civilistici	4
Totale	12
Tirocinio	8
Prova finale	6

Totale percorso di studi 180 CFU

Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67)

Presentazione del Corso di Studio

**A cura del
Comitato di Indirizzo**

Sommario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO	3
DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DEGLI SBocchi OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI, PREVISTI PER I LAUREATI	4
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CDS IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE LM-67 E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	5
DESCRIPTORI DI DUBLINO RICONDUCIBILI AI CONTENUTI DEL CDS IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE LM-67	6
PIANO DEGLI STUDI PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE - A.A. 2022/2023	10

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

La laurea in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate ha il fine di preparare laureati che siano in grado, con ampi poteri decisionali ed autonomia, di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici necessari per:

- la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età ed in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;
- l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;
- la prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica;
- la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

A tal fine, i laureati devono acquisire, in relazione a obiettivi specifici professionalizzanti del corso, adeguate tecniche motorie mediante tirocini formativi.

Devono altresì possedere conoscenze approfondite :

- sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico;
- sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sia per soggetti sani che per individui disabili o con limitazioni funzionali stabilizzate di vario tipo, derivanti da patologie che possono trarre vantaggio dall'esercizio fisico;
- sulle metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte ai soggetti praticanti l'esercizio;
- di almeno una lingua scritta e orale dell'unione Europea oltre all'italiano.

Le competenze specifiche e caratterizzanti di un laureato magistrale di questa classe dovranno quindi primariamente riguardare:

- i benefici e i rischi della pratica delle attività motorie in soggetti di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie, e il livello di rischio legato a esiti cronici di varie malattie;
- la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle;
- la programmazione e la supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;
- gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;
- i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, i bambini e gli anziani; le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative ai test di esercizio, il riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sotto-massimale e massimale, nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio;

- i fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra natura, e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio; nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;
- le condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test di esercizio;
- le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;
- le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata;
- le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;
- il riconoscimento dei sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico;
- elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;
- le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

Il tirocinio e la prova finale, parte integrante del percorso formativo, sono strettamente mirati a caratterizzare l'esperienza delle figure professionali in uscita.

Le attività formative sono erogate interamente on-line attraverso una piattaforma dedicata all'interno dell'infrastruttura tecnologica di Ateneo.

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti numerosi servizi accessibili on-line attraverso il portale e la piattaforma didattica.

DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DEGLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI, PREVISTI PER I LAUREATI

I laureati nel corso di laurea magistrale potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei vari ambiti di progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie preventive e adattate.

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato sarà in grado di operare per il mantenimento del livello di efficienza prestativa anche in corso di infortunio o nella rieducazione dopo riabilitazione finalizzata al recupero della completa efficienza fisica.

Il laureato magistrale saprà operare adeguatamente nelle attività di fitness sia con soggetti in buona salute che con limitazioni funzionali, nei vari periodi dell'età evolutiva, adulta ed anziana, con competenze tecniche, metodologiche e organizzative.

Competenze associate alla funzione:

Lo svolgimento dei tirocini previsti presso strutture esterne appositamente convenzionate, forniranno al laureato una competenza e specifica professionalità operativa sul campo nell'applicazione di programmi di attività motoria e finalizzata al mantenimento dello stato di salute ed al miglioramento della qualità della vita.

Sbocchi occupazionali:

Tale laurea specialistica favorisce i seguenti sbocchi professionali:

- programmatori, conduttori e consulenti di attività motorie presso Enti pubblici o consorzi di enti pubblici, strutture sanitarie ove si pratici esercizio fisico adattato alle diverse patologie (diabete, ipertensione, obesità), strutture pubbliche e private per anziani, strutture pubbliche e private per disabili. Tali attività comprendono le attività motorie e ricreative per gli anziani finalizzate alla prevenzione dei deficit psicomotori correlati con la senilità; attività motorie finalizzate alla prevenzione delle patologie correlate con la sedentarietà e gli scorretti stili di vita, nonché quelle rivolte a gruppi di popolazione con specifiche patologie, nelle quali l'esercizio fisico può portare beneficio; attività motorie adattate ai disabili con finalità educative e sportive e per il loro inserimento nel tessuto sociale; attività motorie finalizzate al recupero psicofisico e sociale per gli utenti degli istituti di rieducazione e di pena e per le comunità di aggregazione e recupero.
- programmatori, consulenti e addetti alla gestione e controllo delle attività motorie compensative nelle Industrie pubbliche e private, comprendenti le attività motorie utili alla prevenzione di patologie acute e croniche legate alla specifica attività lavorativa;
- programmatori, responsabili e consulenti delle attività motorie nelle industrie turistiche e termali, comprendenti quelle finalizzate al raggiungimento, mantenimento e recupero dell'efficienza fisica e del benessere psicofisico.
- accesso al TFA (Tirocinio formativo attivo)
- accesso alle scuole di dottorato di riferimento
- ricercatori in Università ed Enti di ricerca pubblici o privati

Il corso prepara quindi, secondo le codifiche ISTAT, alle seguenti professioni:

- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CDS IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE LM-67 E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Tenendo in considerazione gli obiettivi formativi qualificanti si ritiene opportuno che la laurea Magistrale LM-67 in “Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate” abbia la finalità di fare acquisire e perfezionare conoscenze interdisciplinari e scientifiche nel campo della prevenzione e dell'educazione motoria adattata e di preparare professionisti esperti nella prescrizione e somministrazione di un programma di allenamento personalizzato, in funzione delle esigenze fisico-organiche di coloro che intendono svolgere attività motorie in modo sistematico.

L'obiettivo di base del Corso è quello di fare acquisire ai laureati magistrali conoscenze scientifiche avanzate nel campo delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo alle aree preventiva e adattativa.

Nel percorso formativo vengono acquisite conoscenze per il mantenimento della migliore efficienza fisica, lungo l'arco dell'intera vita, sia in soggetti normali che in popolazioni predisposte a - o affette da - patologie correlate con la sedentarietà, o con scorretti stili di vita, adattando le attività motorie anche alle esigenze di soggetti con disabilità motorie, o affetti da patologie che possono trarre beneficio dall'esercizio fisico, includendo anche l'acquisizione di competenze mirate alla prevenzione e al recupero, mediante l'attività motoria, da situazioni di disagio infantile e adolescenziale.

Gli altri insegnamenti focalizzano l'attenzione sull'attività motoria preventiva nell'età evolutiva, adolescenziale e adulta e sui metodi epidemiologici e sociologici per la valutazione della qualità della vita e degli stili di vita. Successivamente verranno sviluppati insegnamenti rivolti alla progettazione di attività motorie per l'età anziana, di attività motorie e sportive per soggetti diversamente abili e di attività motorie e sportive del tempo libero ed in ambiente naturale.

Il percorso formativo sarà organizzato in modo tale da riservare 20 CFU per attività di tirocinio da svolgersi presso strutture idonee appositamente identificate

Infine, massima libertà di scelta sarà lasciata agli studenti tra i corsi attivi presso l'Ateneo per le attività a scelta libera (art. 10, comma 5, lettera a).

DESCRITTORI DI DUBLINO RICONDUCIBILI AI CONTENUTI DEL CDS IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE LM-67

Area Generale

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono dimostrare di avere conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca, intendendo con tale termine una vasta gamma di attività, spesso nel contesto relativo ad un campo di studio: il termine è qui usato per illustrare studio o analisi accurati sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole della conoscenza. La parola è usata in senso generale per adattarsi alle varie attività che sostengono il lavoro originale e innovativo in tutti i campi accademici, professionali e tecnologici, incluse le scienze umane e le arti tradizionali, rappresentativi e creative. Non viene usata in un senso limitativo o ristretto, né soltanto relativamente ad un "metodo scientifico" tradizionale.

Al termine del Corso di Laurea Magistrale, il laureato avrà conoscenze avanzate:

- sulle basi teoriche della motricità umana
- sulle basi morfo-funzionali degli stati patologici e sulle risposte dell'organismo
- sugli effetti indotti dall'esercizio fisico sulle funzioni e sul ruolo dell'esercizio nella prevenzione
- sulle norme igienico-sanitarie relative agli ambienti in cui dovrà svolgere la professione
- su contenuti e strategie della comunicazione per la promozione e l'educazione alla salute
- sulle problematiche psicologiche e sociologiche correlate con condizioni di alterata immagine o percezione corporea
- sui contenuti e sulle metodologie necessari per la progettazione, direzione, conduzione e valutazione di programmi individualizzati di attività motoria.

Avrà inoltre le capacità di comprensione necessarie per:

- leggere la storia individuale, cogliendone gli aspetti di rilievo per la progettazione di un percorso individualizzato di attività motoria
- poter proseguire autonomamente il lavoro di aggiornamento professionale
- interagire con professionisti di area sanitaria, psicologica e dei servizi sociali.

Queste competenze sono ottenute tramite insegnamenti ed attività di laboratorio. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione viene fatta tramite prove pratiche, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati dovranno essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche nuove (gestione di tutte le variabili che possono presentarsi in un'ottica multidisciplinare e multisetoriale tenendo anche presente l'andamento del fenomeno sport e internazionale.

Area Biomedica (Area 1)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le conoscenze cui il laureato accede attraverso gli insegnamenti previsti in questa area afferiscono a vari ambiti: conoscenze biomediche in relazione ai meccanismi biochimici e ai principi fondamentali della microbiologia. Verranno fornite conoscenze avanzate inerenti alla corretta applicazione dell'alimentazione e della microbiologia nell'ambito delle diverse attività fisiche. Inoltre, il laureato comprenderà ruolo e caratteristiche dei comportamenti molecolari nutrizionali degli alimenti in relazione all'attività sportiva.

Il laureato inoltre avrà modo di accedere a conoscenze specifiche nel campo della fisiologia applicata, dell'apparato locomotore e delle sue più importanti patologie al fine di poter individuare tutte le metodologie e strategie di riabilitazione o interventi specifici in condizioni cliniche stabilizzate o post-intervento riabilitativo.

In particolare si rendono accessibili le conoscenze relative a: aspetti essenziali delle più comuni malattie dell'apparato locomotore a i fini della prevenzione di possibili effetti negativi dell'attività motoria in soggetti nell'età della crescita; lesioni sportive frequenti dell'apparato locomotore e loro meccanismo patogenetico; generalità sulle lesioni traumatiche dell'apparato suddetto e sulle comuni malattie d'interesse ortopedico ai fini della loro prevenzione e dell'adattamento dell'attività motoria in soggetti con esiti delle stesse.

La verifica delle competenze sarà ottenuta tramite insegnamenti ed attività di laboratorio. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione verrà fatta tramite prove pratiche, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato sarà in grado, maturando la capacità di applicazione delle conoscenze di adottare un atteggiamento problem solving,

Il laureato sarà in grado di formulare indicazioni e raccomandazioni nutrizionali in relazione alle differenti attività sportive e nello svolgimento della professione, offrire indicazioni utili al mantenimento del benessere attraverso l'assunzione di alimenti in relazione all'attività sportiva praticata.

Inoltre, il laureato sarà in grado di progettare interventi specifici con finalità riabilitative in regime post-operatorio o in condizioni cliniche stabilizzate. A seguito delle conoscenze maturate il laureato potrà programmare anche programmi personalizzati tenendo conto delle caratteristiche dei soggetti in relazione alle patologie e caratteristiche degli apparati locomotori. Il laureato infatti avrà sviluppato dimestichezza con la terminologia medica e avendo conoscenza di disabilità, sarà in grado di preparare programmi allenanti adatti, oltre ad aver acquisito le competenze necessarie per prevenire e comprendere l'insorgenza di eventi avversi e affrontare un primo soccorso antecedente all'intervento del personale sanitario di urgenza medica e chirurgica.

La verifica delle competenze sarà ottenuta tramite insegnamenti ed attività di laboratorio. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione verrà fatta tramite prove pratiche, scritte e orali.

Prevenzione e Salute (Area 2)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le conoscenze cui il laureato ha accesso attraverso gli insegnamenti presenti nella Area 2 sono inerenti la prevenzione e il raggiungimento del benessere. In particolare, verranno trasmesse conoscenze e stimulate competenze in merito alla conoscenza delle patologie più diffuse e al raggiungimento del benessere

attraverso ed un corretto stile di vita. L'integrazione delle conoscenze offerte tramite gli insegnamenti dell'area permetterà la possibilità di strutturare programmi di attività motorie individuali e finalizzati. Attraverso gli insegnamenti di questa area lo studente sarà in grado di acquisire conoscenze inerenti all'organizzazione strutturale del corpo umano e dell'apparato locomotore e di comprendere i meccanismi di adattamento delle funzioni vitali dell'organismo in relazione alle pratiche di attività fisica, alle caratteristiche anagrafiche dei soggetti e alla condizione clinica degli stessi. Inoltre, si forniranno conoscenze in merito alle patologie più diffuse e alle strategie di prevenzione delle stesse mediante l'individuazione di fattori di rischio prioritari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

L'applicazione delle conoscenze maturate nell'ambito permetterà lo sviluppo di programmi di attività motorie individuali ai fini di prevenire attraverso alcuni indicatori degli stati patologici anche attraverso un'attività motoria finalizzata.

Il laureato sarà inoltre in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per l'attività motoria a fine preventivo e in modo da assicurare il benessere fisico dell'individuo nei vari contesti in cui sarà chiamato ad operare. Il laureato sarà in grado di somministrare l'esercizio fisico adattato allo stato del soggetto, a fine preventivo e di mantenimento dello stato di salute dello stesso.

La verifica delle competenze sarà ottenuta tramite insegnamenti ed attività di laboratorio. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione verrà fatta tramite prove pratiche, scritte e orali.

Socio-Psicopedagogica (Area 3)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

L'area 3 Socio-psyopedagogica fornirà le conoscenze per la comprensione del comportamento umano nelle strutture produttive e sistemi organizzati fornendo una panoramica completa dei meccanismi psicologici e psicosociali, che caratterizzano l'agire umano nell'organizzazione di lavoro e delineano la complessità delle organizzazioni. Lo studente acquisirà tutte le competenze per gestire il lavoro individuale e di gruppo: infatti verranno fornite conoscenze in merito ai processi organizzativi e gestionale a supporto del percorso professionale del laureato. Inoltre, il laureato acquisirà conoscenze in merito alle problematiche del rapporto pedagogico che si instaura nelle pratiche sportive e nelle attività motorie tra allenatore (figura intesa in senso ampio) e discente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Attraverso la comprensione e l'acquisizione delle conoscenze previste dal piano formativo dell'Area 3, lo studente sarà in grado di gestire il lavoro individuale e di gruppo.

Inoltre, il laureato sarà in grado di comprendere i meccanismi psicologici che regolano la vita del singolo nelle varie fasi della vita e avrà le capacità e competenze per gestire i rapporti nell'ambito dell'organizzazione del lavoro in base alla complessità delle relazioni interpersonali e della struttura organizzativa.

La verifica delle competenze sarà ottenuta tramite insegnamenti ed attività di laboratorio. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione verrà fatta tramite prove pratiche, scritte e orali.

Metodologia delle Attività Motorie e Professionalità (Area 4)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

L'area 4 vuole offrire gli strumenti e conoscenze al laureato per svolgimento della professione; pertanto, l'offerta formativa dell'area, che va necessariamente ad integrarsi con gli ambiti di riferimento delle altre aree

individuare, si sofferma sui seguenti aspetti attività motorie a fine preventivo, adattata alle diverse patologie in condizioni cliniche stabilizzate, riabilitazione, valutazione funzionale.

Le conoscenze specifiche relative a questa area investono le dinamiche di apprendimento e insegnamento motorio per i soggetti con disabilità mentali sensoriali e motorie di diverse età.

Inoltre, verranno offerte conoscenze di lingua al fine di migliorare la competenza della lingua scritta e in particolare l'abilità di fruizione di testi di argomento affine alle discipline interessate dal percorso di studi della laurea specialistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato saprà analizzare e valutare una persona in situazione di disabilità e in relazione al proprio contesto sociale; saprà inoltre ipotizzare un programma di intervento adeguato al soggetto e alle circostanze mettendo in pratica quanto appreso in merito dei processi di insegnamento e apprendimento dei disabili.

Il laureato inoltre sarà in grado di poter fornire assistenza e supporto nella pianificazione di programmi di insegnamento nell'ambito delle attività motorie per i soggetti disabili e adattare, possedendo anche le conoscenze tecniche relative all'approccio teorico, metodologico e tecnico delle attività motorie adattate e sportive paraolimpiche.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno a conclusione del loro ciclo di studi essere in grado di formulare giudizi anche basandosi su un numero di informazioni limitate tenendo in considerazione le responsabilità sociali ed etiche che derivano da tali giudizi. Pertanto, dovranno essere in grado di analizzare qualsiasi fenomeno sportivo in maniera dettagliata e completa per poter formulare tale giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno essere in grado di comunicare in maniera chiara ed esaustiva le loro considerazioni circa le varie problematiche dando suggerimenti di tipo pratico agli interlocutori anche non esperti del settore. Alla fine di ogni presentazione è incoraggiata la discussione sui contenuti, sulla loro comprensibilità e sulle modalità di svolgimento della presentazione stessa.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati al termine del loro corso di studi dovranno avere sviluppato una metodologia di apprendimento che consenta di ampliare le loro conoscenze in maniera autonoma. In tale percorso di apprendimento gli studenti potranno avvalersi di ausili informatici e materiale multimediale.

**PIANO DEGLI STUDI PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ
MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE- A.A. 2022/2023**

Primo Anno	
Insegnamenti	CFU
Basi biochimiche e molecolari del benessere della persona	9
Anatomia e Fisiologia dell'attività motoria adattata	11
Metodologia della prevenzione: controllo ormonale ed elementi di dietetica	10
Teoria, tecnica, didattica dell'esercizio fisico adattato alle diverse fasce d'età	12
Metodi di valutazione, gestione dei dati e della conoscenza, applicati alle attività motorie	10
Totale	52
Secondo Anno	
Insegnamenti	CFU
Teoria Tecnica e Didattica e attività motorie per popolazioni speciali	10
Aspetti psicopedagogici e sociologici delle attività motorie	12
Traumatologia e riabilitazione dell'apparato locomotore	6
Inglese	2
Totale	30
Esami a scelta dello studente	
Insegnamenti	CFU
Valutazione Funzionale e ricondizionamento neuromuscolare	4
Neurologia e Sport	4
Diritto delle persone e della privacy	4
Corretti stili di vita nella prevenzione per la tutela della salute	4
Ordinamento e responsabilità professionale: aspetti civili e penali	4
Adattamenti dell'apparato muscoloscheletrico all'esercizio fisico	4
Neuroscienze applicate alle attività motorie	4
Prevenzione e risoluzione delle patologie associate a disturbi dell'apparato muscolo scheletrico	4
L'Educazione Fisica e Sportiva scolastica: aspetti e approfondimenti culturali	4
Tecniche posturali per un miglioramento della qualità della vita	4
Totale	8
Tirocinio	20
Prova Finale	10
Totale percorso di studi	120

VERBALE DEGLI INCONTRI CON LE PARTI SOCIALI OVVERO
ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI

Università Telematica San Raffaele Roma
Corsi di Studio in Scienze Motorie (L-22; LM-67)
Dipartimento di Scienze Umane e Promozione della Qualità della Vita
Comitato di Indirizzo

Sommario

Premessa	1
Comitato d'Indirizzo	2
Parti consultate (maggio 2022 – maggio 2023)	3
Ordine del Giorno degli incontri	4
Risultanze degli Incontri e delle Consultazioni	4
Conclusioni	5

Premessa

Nel periodo maggio 2022 - febbraio 2023 si sono tenuti una serie di incontri di consultazione tra i responsabili del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Scienze Motorie (L-22 e LM67) e i referenti delle Organizzazioni Rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

Per agevolare la consultazione delle Organizzazioni Rappresentative del mondo del lavoro, il Consiglio dei Corsi di Studio in Scienze Motorie (L22) e in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM67) ha istituito una Commissione specifica all'interno del Gruppo di Assicurazione della Qualità, denominata "Comitato d'Indirizzo" (marzo 2022). Tale Commissione ha il compito di mantenere costantemente aggiornate le informazioni relative ai fabbisogni di professionalità nei settori delle Attività Motorie e Sportive, della Salute e del Fitness, della Scuola e dell'Università. Inoltre, si occupa di formalizzare il confronto con le Parti sociali che rappresentano gli interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari, evidenziando in particolare le esigenze e i fabbisogni espressi dal mondo della professione e dal contesto socioeconomico in cui si colloca il Consiglio dei Corsi di Studio.

L'opportunità di interazione con il mondo del lavoro e delle professioni è stata ulteriormente garantita attraverso la consultazione di aziende, enti, imprese e associazioni sportive che ospitano gli studenti per tirocini formativi e stage finalizzati alla preparazione della tesi di laurea. Durante queste esperienze, sono state raccolte le opinioni e valutazioni riguardanti la preparazione e le competenze dei laureandi e degli stagisti del corso di studio.

Al fine di ottenere un feedback significativo per eventuali miglioramenti o revisioni periodiche dei percorsi formativi, sono stati somministrati appositi questionari alle istituzioni coinvolte. Attraverso questa pratica, si è voluto promuovere una condivisione di input sostanziali che possono contribuire alla qualificazione dei laureandi e degli stagisti, e influenzare le possibili riprogettazioni o aggiornamenti dei percorsi formativi.



La consultazione annuale ha previsto incontri diretti, in modalità One-to-One e collegiali, sia in presenza che in modalità telematica, ed anche l'erogazione e l'analisi successiva di questionari inviati (maggio 2022-febbraio 2023).

Le esigenze delle Parti interessate sono state identificate attraverso diverse modalità di consultazione. Queste includono consultazioni dirette, che prevedono il contatto diretto con i referenti degli stakeholder identificati, consultazioni indirette basate sull'analisi di fonti documentali come studi di settore, ricerche, repertori delle professioni e indagini statistiche, nonché consultazioni miste che combinano entrambe le modalità.

Le consultazioni dirette si svolgono con cadenza annuale e hanno l'obiettivo di discutere le problematiche legate al corso di studio, eventuali revisioni degli obiettivi formativi, dei percorsi formativi e dell'Ordinamento didattico.

Comitato d'Indirizzo

Il Consiglio dei Corsi di Studio ha aggiornato la composizione del Comitato di Indirizzo nel febbraio 2023.

Il Comitato è composto da docenti del corso di studio e da rappresentanti delle Parti Interessate, che includono il mondo del lavoro, le professioni, la docenza nei percorsi magistrali, nonché studenti laureati e una componente studentesca interna.

Questa la attuale composizione:

Membri interni

1. Prof.ssa Elvira PADUA, PhD (Professore Associato SSD M-EDF/02) - Coordinatore del CDS L-22 e membro del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67).
2. Prof. Matteo QUARANTELLI (Professore a Contratto M-EDF/01 - Membro del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67)
3. Prof. Lorenzo RIPA, PhD (Ricercatore RTD-A SSD IUS/01) – Referente del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67
4. Prof. Bruno RUSCELLO, PhD (Ricercatore RTD-B SSD M-EDF/02) – Membro del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67) e Responsabile del Comitato di Indirizzo dei CdS L-22 e LM-67.

Membri esterni

1. Dott.ssa Laura LUNETTA, PhD (Presidente della Federazione Italiana Danza Sportiva - FIDS)
2. Dott. Pasquale LORIA (Presidente della Federazione Italiana Giuoco Handball - FIGH)
3. Prof. Antonino MANCUSO (Coordinatore Regionale del Servizio di Educazione Fisica e Sportiva USR Lazio)
4. Dott. Alessio PALOMBI – Dirigente CONI, Preparazione Olimpica
5. Dott. Fabio PAGLIARA – Presidente Fondazione Sportcity
6. Dott.ssa Rossana CIUFFETTI – Direttore Sport Impact - Sport e Salute
7. Dott. Gianni NAGNI – Direttore Generale "Acquaniente" – Roma
8. Dott. Mario NERI – Federazione Italiana Fitness
9. Dott.ssa Francesca LOLLOBRIGIDA – ex studentessa, Consigliere Federale Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR)
10. Prof.ssa Laura PANTANELLA, PhD – Pedagogista, Università di Roma "Tor Vergata" – Corsi di Laurea in Scienze Motorie
11. Prof. Mario ESPOSITO, PhD – Esperto in Posturologia e Ergonomia - Università di Roma "Tor Vergata" – Corsi di Laurea in Scienze Motorie
12. Dott. Marco PORTA – ex studente, Preparatore Fisico vincitore di Oro Olimpico
13. Dott.ssa Giuditta ROSSI - ex studente, STAMPA (LM68)
14. Dott.ssa Francesca ACCORSI – ex studente, Laurea Triennale (L22)
15. Rappresentanti degli studenti



Parti consultate (maggio 2022 – febbraio 2023)

Sono intervenuti diversi referenti di Istituzioni di interesse per l'ambito delle Scienze Motorie e Sportive, in continuità con quanto già avvenuto nel recente passato. In particolare, hanno presenziato direttamente:

Area Fitness e Salute

Federazione Italiana Fitness (FIF) dott. Marco Neri; Accademia Nazionale di Cultura Sportiva (ANCS) dott. Michele Panzarino; Associazione di Cultura, Sport e Tempo Libero (ACSI) Dott. Antonino Viti

Area Sportiva

Associazione Italiana Calciatori (AIC) Prof. Fabio Poli; Federazione Ginnastica d'Italia (FGI) con il Responsabile Tecnico della nazionale di Aerobica (Dott. Paolo Pasqualoni, Dott.ssa Luisa Righetti); Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS) (Dott.ssa Laura Lunetta, Presidente FIDS); Comitato Italiano Paralimpico - Formatore nazionale CIP (Dott.ssa Daniela De Pasquale); Scuola dello sport del CONI- Lazio (Dott. Carlo Tranquilli); Esponenti di rilievo del settore calcistico FIGC, LNPA - Lega Nazionale Professionisti Serie A, LNPA - Lega Nazionale Professionisti Serie B, Lega Pro - Lega Italiana Calcio Professionistico, LND, AIAC - Associazione Italiana Allenatori Calcio, AIA - Associazione Italiana Arbitri e con rappresentanti di società professionistiche e dilettantistiche (Dott. Mirko Manfrè; Referente Scuole Calcio A.S. Roma; Prof. Sergio Roticiani, Presidente AIAC Lazio; Dott. Cristoforo Filetti, Paris Saint Germain FC; Dott. Valerio Garbini, Director presso Bologna FC 1909 Academy USA).

Area Scolastica e Universitaria

Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, Prof. Antonino Mancuso; Corso di laurea L22 (Prof.ssa Virginia Tancredi), laurea Magistrale LM-68 (Prof. Ferdinando Iellamo) e LM-67 (Prof. Mario Esposito, Prof.ssa Laura Pantanella) dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata; Corso di laurea Magistrale LM-67 (Prof. Riccardo Di Gimignani) della Università degli Studi dell'Aquila; Conferenza Nazionale dei Coordinatori e Presidenti dei CdS di Scienze Motorie.

Area degli Studenti

Hanno partecipato alla consultazione anche alcuni studenti laureati per un confronto diretto sui risultati di apprendimento attesi o raffrontati con il mondo del lavoro.

Consultazioni indirette

In aggiunta alle consultazioni dirette, è stata condotta una consultazione indiretta che si basa sull'analisi di fonti documentali pertinenti. Questa metodologia è stata adottata per ottenere informazioni supplementari e approfondite riguardo alle esigenze e alle tendenze nel settore scienze motorie. Le fonti documentali considerate includono studi di settore, repertori delle professioni e indagini statistiche. Questi strumenti forniscono una panoramica dettagliata del contesto professionale e consentono di identificare aspetti significativi che possono influenzare il percorso formativo.

Di seguito sono riportate alcune delle fonti:

- Almalaurea Consorzio Interuniversitario per favorire e monitorare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (<http://www.almalaurea.it/>);
- Sole24Ore Speciali del Quotidiano sugli sbocchi occupazionali e sul mercato del lavoro in Italia (www.ilsole24ore.com);
- Osservatorio Lombardo del Lavoro-Quadrante del Lavoro+Eupolis (<http://www.eupolis.regione.lombardia.it/>);
- ISFOL – Professioni, occupazione, fabbisogni (<http://fabbisogni.isfol.it/>);
- Previsioni dei Fabbisogni Occupazionali e Professionali in Italia a Medio Termine (2021-2025) - Sistema Informativo Excelsior / UNIONCAMERE – ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro).
- Future of Jobs del World Economic Forum che mappa i lavori e le competenze del futuro, monitorando il ritmo del cambiamento nonché i lavori e le competenze chiave nei prossimi cinque anni.



Ordine del Giorno degli incontri

Le discussioni hanno preso in esame:

- 1) I profili professionali individuati per i CdS, come descritti nei documenti di Sintesi dei CDS L22 e LM-67
- 2) Nuove figure professionali in uscita: Chinesiologo di Base; Chinesiologo delle Attività Motorie Preventive e Adattate
- 3) Gli obiettivi formativi dei CdS
- 4) I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
- 5) Varie ed Eventuali: forme di collaborazione fra i Corsi di Laurea in Scienze Motorie L-22 e LM-67 e le Organizzazioni Rappresentative, per l'incremento della offerta formativa di Ateneo.

Risultanze degli Incontri e delle Consultazioni

Il processo di consultazione ha coinvolto diverse modalità di interazione con gli stakeholder, sia in forma individuale che collettiva, da parte dei Gruppi AQ (L-22 ed LM-67), dei Coordinatori dei CdS (L-22 ed LM-67) e del Comitato d'Indirizzo. L'audizione dei portatori d'interesse è stata considerata un'attività continua e fondamentale per valutare la validità degli aspetti culturali e professionalizzanti dei corsi di studio. L'obiettivo principale di queste consultazioni era monitorare costantemente la coerenza tra la domanda di formazione e il contenuto dell'offerta didattica, al fine di apportare eventuali miglioramenti o revisioni periodiche ai corsi di studio.

Durante le consultazioni, sono state prese in considerazione diverse aree tematiche, tra cui:

- Competenze scientifiche e tecniche richieste per lo svolgimento delle tesi di laurea.
- Organizzazione di visite presso aziende e enti pubblici.
- Offerta di opportunità di stage e tirocini per la realizzazione di ricerche o studi legati alla didattica.
- Organizzazione di conferenze, incontri, seminari e testimonianze.
- Utilizzo di attrezzature e servizi logistici esterni all'università per integrare l'attività didattica.

Inoltre, è stata condotta un'analisi approfondita a livello nazionale di tutti i Corsi di Studio (CdS) appartenenti alla classe L-22 ed LM-67 presso altre università. Durante questa analisi, sono stati presi in considerazione diversi aspetti, tra cui:

- Adeguamento degli obiettivi formativi del corso di studio.
- Qualità dell'articolazione didattica.
- Rilevanza occupazionale dei laureati, con particolare riferimento alle funzioni legate alle figure professionali formate dal corso di studio.
- Identificazione dei punti di forza e delle criticità del percorso formativo.

Dai risultati delle consultazioni è emersa una coerenza tra la richiesta di formazione, il contenuto dell'offerta didattica (obiettivi formativi) e i risultati previsti. Di conseguenza, le figure professionali formate, le competenze correlate e gli obiettivi formativi del corso rimangono immutati, soprattutto in attesa della promulgazione dei decreti attuativi relativi al Decreto Legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 art 41, che ha istituito le figure professionali del Chinesiologo di Base, del Chinesiologo delle Attività Motorie Preventive e Adattate, del Chinesiologo Sportivo e del Manager dello Sport.

Durante le consultazioni, sono stati proposti i seguenti suggerimenti:

- Integrare le conoscenze aggiuntive, come metodologia della ricerca, internazionalizzazione, digitalizzazione e competenze trasversali, al fine di arricchire l'offerta formativa dei corsi. Inoltre, è stato suggerito di promuovere momenti di apprendimento pratico-laboratoriali in collaborazione con



enti pubblici e aziende, attive nel mondo delle attività motorie e del fitness, della scuola, del mondo dello sport, olimpico e paralimpico, al fine di favorire una formazione più pratica e vicina alle esigenze del mercato del lavoro.

- Promuovere una maggiore collaborazione tra enti, aziende, professionisti del mondo del lavoro e l'università. In particolare, si è proposto di facilitare lo sviluppo di tesi di laurea in partnership con tali soggetti, al fine di favorire un'approfondita analisi dei temi di interesse e una connessione più stretta con le realtà professionali.
- Organizzare workshops e offrire opportunità di tirocinio presso enti e aziende, per consentire agli studenti di acquisire esperienze pratiche e di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il percorso formativo.

Conclusioni

I risultati delle consultazioni hanno confermato complessivamente la validità dell'offerta didattica, ma hanno anche fornito alcuni spunti per il miglioramento. Questi suggerimenti saranno implementati in linea con il calendario accademico previsto per le attività didattiche della coorte 2023-2024.

Il Gruppo AQ e il Consiglio di CdS hanno continuato a riflettere sugli input ricevuti dagli stakeholder al fine di affrontare in modo più approfondito i temi sollevati durante la "Conferenza dei Coordinatori e Presidenti delle Scienze motorie". Questa iniziativa è stata particolarmente rilevante anche in relazione alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n. 36/2021, che istituisce la figura professionale del "Chinesiologo di base" e dei laureati magistrali in "Chinesiologia delle attività motorie preventive e adattate", "Chinesiologia sportiva" e "Management dello sport".

Come risultato di queste riflessioni, sono state apportate modifiche ai contenuti didattici di alcuni insegnamenti, sono state incrementate le sessioni di didattica interattiva e sono stati proposti nuovi insegnamenti opzionali sia per la classe L-22 che per la LM-67.

Le sessioni di consultazione sono state condotte nell'arco del periodo maggio 2022 – febbraio 2023. Questo verbale vuole rappresentare un utile sintesi per una veloce consultazione sul livello di indirizzo che i CdS si sono dati per ottimizzare i percorsi e le offerte formative.

Roma, 15 febbraio 2023

**Il Responsabile del Comitato di Indirizzo L-22 e LM-67
Prof. Bruno RUSCELLO**

VERBALE DEGLI INCONTRI CON LE PARTI SOCIALI OVVERO
ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI

Università Telematica San Raffaele Roma
Corsi di Studio in Scienze Motorie (L-22; LM-67)
Dipartimento di Scienze Umane e Promozione della Qualità della Vita
Comitato di Indirizzo

Il giorno 16/02/2023 dalle ore 18.00, in via Telematica, utilizzando la piattaforma Zoom, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Scienze Motorie (L-22 e LM67) e una referente delle Organizzazioni Rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. All'incontro erano presenti:

Per i Corsi di Studio:

Prof.ssa Elvira PADUA, PhD (Professore Associato SSD M-EDF/02) - Coordinatore del CDS L-22 e membro del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67).

1. Prof. Lorenzo RIPA, PhD (Ricercatore RTD-A SSD IUS/01) – Referente del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67
2. Prof. Bruno RUSCELLO, PhD (Ricercatore RTD-B SSD M-EDF/02) – Membro del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67) e Responsabile del Comitato di Indirizzo dei CdS L-22 e LM-67 .

Per le Organizzazioni Rappresentative:

1. Laura LUNETTA, Presidente Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS)

La discussione ha preso in esame (ad es.):

I profili professionali individuati per i CdS

- 1) Gli obiettivi formativi dei CdS
- 2) I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
- 3) Eventuali forme di collaborazione fra i Corsi di Laurea in Scienze Motorie L-22 e LM-67 e la FIDS

Durante l'incontro emerge quanto segue:

1) La Prof.ssa Padua presenta l'attuale offerta formativa fornita dalla San Raffaele, concentrandosi sugli aspetti legati alla formazione professionale nell'ambito dell'attività motoria giovanile, in particolare nella fase di avviamento allo sport, nonché sulla formazione di alto livello richiesta nello sport olimpico (L22 e LM67). Viene evidenziata anche la disponibilità di moduli dedicati alle attività motorie adattate (LM-67), di interesse per la FIDS. La Dott.ssa Lunetta si congratula per l'organizzazione messa in atto dall'Università San Raffaele, riconoscendo l'eccellenza dell'offerta formativa, e propone l'istituzione di un corso elettivo specifico sulla Danza Sportiva da tenersi nel prossimo anno accademico. La Danza Sportiva sta guadagnando sempre più popolarità a livello nazionale e internazionale e offre interessanti opportunità lavorative a vari livelli di qualificazione.

2) Si affronta il secondo punto dell'ordine del giorno, evidenziando l'importanza di formare figure professionali in grado di comunicare efficacemente con il mondo della Danza Sportiva e, in senso generale, con il mondo delle Federazioni Sportive Nazionali, impegnate nell'alto livello competitivo e nella diffusione e promozione delle diverse discipline sportive.



Il corso elettivo proposto avrà proprio questa finalità, e si propone inoltre di sviluppare un corso di perfezionamento universitario che offra opportunità formative adeguate a garantire competenze operative anche a livelli avanzati.

3) Nel contesto delle scienze motorie e sportive, i risultati di apprendimento attesi ed esplicitati nella Scheda Unica Annuale (SUA) dei CdS considerati, rappresentano gli obiettivi chiave che gli studenti dovranno raggiungere durante il loro percorso formativo. Essi delineano quindi le competenze, le conoscenze e le abilità che gli studenti dovrebbero acquisire al termine dei corsi di studio. Parallelamente, il quadro delle attività formative comprende una varietà di esperienze di apprendimento, come lezioni teoriche, laboratori pratici, stage, progetti di ricerca e coinvolgimento con le organizzazioni sportive. Queste attività mirano a fornire agli studenti un'ampia base di conoscenze scientifiche, competenze pratiche e capacità di problem solving, preparandoli per una carriera nel settore delle scienze motorie e sportive.

4) Si apre la discussione sulla potenziale collaborazione nel campo della ricerca scientifica applicata alla Danza Sportiva. Il Professore Ruscello (Responsabile del Comitato di Indirizzo dei CdS L-22 e LM-67) sarà coinvolto come Project Manager nel progetto di Preparazione Olimpica della FIDS, e si sottolinea l'interesse delle implicazioni di ricerca scientifica che tale progetto può offrire. Si auspica il coinvolgimento degli studenti della San Raffaele nella partecipazione allo sviluppo di questo progetto, in particolare per quanto riguarda gli aspetti biomeccanici, fisiologici e metodologici che possono emergere da questa collaborazione. È previsto un intenso programma di allenamento e monitoraggio delle prestazioni. Naturalmente, tali risultati saranno poi condivisi come parte integrante delle attività didattiche universitarie.

A sintesi di quanto emerso, si ritiene utile suggerire lo sviluppo dei seguenti punti:

- a. Promuovere la creazione di un corso elettivo dedicato alla Danza Sportiva, che offra una formazione specializzata e di qualità per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Motorie interessati a questo settore.
- b. Favorire lo scambio di conoscenze e competenze tra il Corso di Laurea e la Federazione Italiana Danza Sportiva, attraverso la collaborazione di docenti e esperti del settore nella progettazione e implementazione del curriculum formativo.
- c. Stimolare la partecipazione degli studenti del Corso di Laurea in attività di ricerca scientifica applicata alla Danza Sportiva, concentrandosi su aspetti biomeccanici, fisiologici e metodologici, in collaborazione con la Federazione Italiana Danza Sportiva.
- d. Favorire opportunità di stage e tirocini presso la Federazione Italiana Danza Sportiva, consentendo agli studenti di acquisire esperienza pratica nel campo della Danza Sportiva e di sviluppare competenze professionali specifiche.

I proff. Padua, Ripa e Ruscello ringraziano quindi la dott.ssa Lunetta e auspicano l'implementazione efficace dei punti emersi in questo incontro.

L'incontro si conclude alle ore alle 19:30.

Roma, 16/02/2023

**Il Responsabile del Comitato di Indirizzo L-22 e LM-67
Prof. Bruno RUSCELLO**

VERBALE DEGLI INCONTRI CON LE PARTI SOCIALI OVVERO
ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI

Università Telematica San Raffaele Roma
Corsi di Studio in Scienze Motorie (L-22; LM-67)
Dipartimento di Scienze Umane e Promozione della Qualità della Vita
Comitato di Indirizzo

Il giorno 14/03/2023 dalle ore 19.00, in via Telematica, utilizzando la piattaforma Zoom, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Scienze Motorie (L-22 e LM67) e un referente delle Organizzazioni Rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

Per i Corsi di Studio:

1. Prof.ssa Elvira PADUA, PhD (Professore Associato SSD M-EDF/02) - Coordinatore del CDS L-22 e membro del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67).
2. Prof. Lorenzo RIPA, PhD (Ricercatore RTD-A SSD IUS/01) – Referente del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67
3. Prof. Bruno RUSCELLO, PhD (Ricercatore RTD-B SSD M-EDF/02) – Membro del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67) e Responsabile del Comitato di Indirizzo dei CdS L-22 e LM-67 .

Per le Organizzazioni Rappresentative:

1. Prof. Mario ESPOSITO, PhD - Docente Esperto in Posturologia e Ergonomia - Università di Roma "Tor Vergata" – Corsi di Laurea in Scienze Motorie (L-22; LM67)

La discussione ha preso in esame (ad es.):

- 1) I profili professionali individuati per i CdS
- 2) Gli obiettivi formativi dei CdS
- 3) I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
- 4) Particolari indicazioni sul profilo professionale del Chinesiologo in ambito delle Attività Motorie Preventive ed Adattate

Durante l'incontro emerge quanto segue:

1) La Prof.ssa Padua presenta l'attuale offerta formativa fornita dalla San Raffaele, concentrandosi sugli aspetti legati alla formazione professionale nell'ambito delle attività motorie preventive adattate, sviluppate specialmente nel corso di Laurea Magistrale LM-67, ma non solo. Il prof. Esposito si congratula per l'organizzazione messa in atto dall'Università San Raffaele, riconoscendo la validità dell'offerta formativa. La figura del Chinesiologo delle attività motorie preventive ed adattate sta guadagnando sempre più rilevanza a livello nazionale e offre interessanti opportunità lavorative a vari livelli di qualificazione.

2) Si affronta il secondo punto dell'ordine del giorno, evidenziando l'importanza di formare figure professionali in grado di garantire: *“a) la progettazione e l’attuazione di programmi di attività motoria finalizzati al raggiungimento e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d’età e in diverse condizioni fisiche; b) l’organizzazione e la pianificazione di particolari attività e di stili di vita finalizzati alla prevenzione delle malattie e al miglioramento della qualità della vita mediante l’esercizio fisico; c) la prevenzione dei vizi posturali e il recupero funzionale post-riabilitazione finalizzato*



all'ottimizzazione dell'efficienza fisica; d) la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate in persone diversamente abili o in individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate", come previsto dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 art 41 – G.U. del 18 marzo 2021. Tale formazione dovrà essere garantita incrementando eventualmente l'approfondimento disciplinare (conoscenze) e l'approccio esperienziale nei tirocini formativi (esperienza) per garantire l'acquisizione delle competenze specifiche necessarie per operare correttamente negli ambiti di intervento connessi a questa tipologia di corso di studio.

3) Nel contesto delle scienze motorie e sportive, con particolare riferimento alla LM-67, i risultati di apprendimento attesi ed esplicitati nella Scheda Unica Annuale (SUA), rappresentano gli obiettivi chiave che gli studenti dovranno raggiungere durante il loro percorso formativo. Essi delineano quindi le competenze, le conoscenze e le abilità che gli studenti dovrebbero acquisire al termine del corso di studio. Parallelamente, il quadro delle attività formative comprende una varietà di esperienze di apprendimento, come lezioni teoriche, laboratori pratici, stage, progetti di ricerca e coinvolgimento con le organizzazioni che si occupano di sport, di attività motorie preventive ed adattate e di formazione scolastica. Queste attività mirano a fornire agli studenti un'ampia base di conoscenze scientifiche, competenze pratiche e capacità di problem solving, preparandoli per una carriera nel settore delle scienze motorie preventive, adattate e sportive.

4) Nell'ambito delle Attività Motorie Preventive ed Adattate, sono fondamentali le specifiche competenze del Chinesiologo. Questo professionista deve essere in grado di valutare le capacità motorie e funzionali degli individui, identificare i bisogni e le limitazioni specifiche e progettare interventi personalizzati (protocollo chinesiologico soggettivo) per promuovere la salute, prevenire le patologie e favorire l'adattamento motorio. In questo senso il Chinesiologo svolge un ruolo cruciale nel garantire un supporto professionale e mirato alle persone che necessitano di attività motorie personalizzate.

A sintesi di quanto emerso, si ritiene utile suggerire lo sviluppo dei seguenti punti:

- a. Offrire una solida formazione teorica e pratica che fornisca al Chinesiologo una conoscenza approfondita delle attività motorie preventive ed adattate, inclusi i principi fisiologici e biomeccanici coinvolti e le metodologie di valutazione e prescrizione degli esercizi.
- b. Sviluppare abilità di valutazione e screening delle capacità motorie e funzionali degli individui, al fine di identificare bisogni specifici, limitazioni e rischi potenziali per la salute.
- c. Promuovere la capacità di progettare e implementare programmi personalizzati di attività motorie preventive ed adattate, tenendo conto delle esigenze individuali, dei limiti funzionali e degli obiettivi di salute.
- d. Favorire l'acquisizione di competenze di comunicazione e di collaborazione con altri professionisti sanitari e con gli individui stessi, al fine di garantire un approccio interdisciplinare e un sostegno efficace per il miglioramento della salute e del benessere.

I proff. Padua, Ripa e Ruscello ringraziano quindi il prof. Esposito e auspicano l'implementazione efficace dei punti emersi in questo incontro. L'incontro si conclude alle ore alle 20:30.

Roma, 14/03/2023

Il Responsabile del Comitato di Indirizzo L-22 e LM-67

Prof. Bruno RUSCELLO

VERBALE DEGLI INCONTRI CON LE PARTI SOCIALI OVVERO
ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI

Università Telematica San Raffaele Roma
Corsi di Studio in Scienze Motorie (L-22; LM-67)
Dipartimento di Scienze Umane e Promozione della Qualità della Vita
Comitato di Indirizzo

Il giorno 21/03/2023 dalle ore 19.00, in via Telematica, utilizzando la piattaforma Zoom, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Scienze Motorie (L-22 e LM67) e un referente delle Organizzazioni Rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

Per i Corsi di Studio:

1. Prof.ssa Elvira PADUA, PhD (Professore Associato SSD M-EDF/02) - Coordinatore del CDS L-22 e membro del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67).
2. Prof. Lorenzo RIPA, PhD (Ricercatore RTD-A SSD IUS/01) – Referente del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67
3. Prof. Bruno RUSCELLO, PhD (Ricercatore RTD-B SSD M-EDF/02) – Membro del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67) e Responsabile del Comitato di Indirizzo dei CdS L-22 e LM-67 .

Per le Organizzazioni Rappresentative:

1. Dott. Marco PORTA, ex Studente del Corso di Laurea L-22. Esperto in preparazione fisica di livello olimpico (membro dello staff tecnico vincitore di Medaglia d'Oro, Olimpiadi Invernali 2022).

La discussione ha preso in esame (ad es.):

- 1) I profili professionali individuati per i CdS
- 2) Gli obiettivi formativi dei CdS
- 3) I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
- 4) Particolari indicazioni sul profilo professionale del Preparatore Fisico di alto livello

Durante l'incontro emerge quanto segue:

1) La Prof.ssa Padua presenta l'attuale offerta formativa fornita dalla San Raffaele, concentrandosi sugli aspetti legati alla formazione professionale nell'ambito delle attività sportive di alto livello, sviluppate nei corsi di Laurea L-22 e LM-67. Il dott. Porta, ex studente del CdS L-22 si complimenta per l'organizzazione messa in atto dall'Università San Raffaele, riconoscendo la validità dell'offerta formativa, che gli ha consentito di costruire una solida base di competenze disciplinari che si sono poi rivelate di estrema utilità nell'ambito della sua professione. La figura del Preparatore Fisico sta guadagnando sempre più rilevanza a livello nazionale e internazionale ed offre interessanti opportunità lavorative a vari livelli di qualificazione.

2) Si affronta il secondo punto dell'ordine del giorno, evidenziando l'importanza di formare la figura del Preparatore Fisico di Alto Livello, che si focalizzi sulla progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisico-atletica in ambito agonistico, fino ai livelli di massima competizione. Il preparatore fisico in questo senso dovrà essere in grado di lavorare con associazioni o società sportive, istituzioni e centri specializzati, offrendo un supporto professionale di alto livello per ottimizzare le prestazioni degli atleti. Inoltre, la formazione dovrà mirare a sviluppare la capacità di fornire una preparazione fisica e



tecnica personalizzata, sia per l'agonismo individuale che di squadra. Il Preparatore Fisico di Alto Livello dovrà essere in grado di valutare le specifiche esigenze degli atleti e di progettare programmi di allenamento su misura, tenendo conto delle loro caratteristiche fisiche, delle abilità tecniche richieste e degli obiettivi di prestazione. Questi due ambiti di competenza consentono al Preparatore Fisico di Alto Livello di offrire un supporto completo e professionale agli atleti, contribuendo alla loro preparazione fisica, tecnica e mentale per il raggiungimento dei massimi risultati agonistici. Tale formazione dovrà essere garantita incrementando eventualmente l'approfondimento disciplinare (conoscenze) e l'approccio esperienziale nei tirocini formativi (esperienza) per garantire l'acquisizione delle competenze specifiche necessarie per operare correttamente negli ambiti di intervento connessi a questa tipologia di corso di studio.

3) Nel contesto delle scienze motorie e sportive, con particolare riferimento alla L-22, i risultati di apprendimento attesi ed esplicitati nella Scheda Unica Annuale (SUA), rappresentano gli obiettivi chiave che gli studenti dovranno raggiungere durante il loro percorso formativo. Essi delineano quindi le competenze, le conoscenze e le abilità che gli studenti dovrebbero acquisire al termine del corso di studio. Parallelamente, il quadro delle attività formative comprende una varietà di esperienze di apprendimento, come lezioni teoriche, laboratori pratici, stage, progetti di ricerca e coinvolgimento con le organizzazioni che si occupano di sport e di attività motorie. Queste attività mirano a fornire agli studenti un'ampia base di conoscenze scientifiche, competenze pratiche e capacità di problem solving, preparandoli per una carriera nel settore delle scienze motorie preventive, adattate e sportive.

4) Un Preparatore Fisico di alto livello è un professionista specializzato nel campo delle scienze dello sport e dell'esercizio fisico. Le caratteristiche chiave che dovrebbe possedere includono:

- a. **Conoscenze approfondite:** dovrebbe avere una solida base di conoscenze scientifiche nelle discipline correlate, come fisiologia, biomeccanica, nutrizione, psicologia dello sport e metodologia di ricerca. Questa conoscenza gli permette di comprendere i principi fondamentali che influenzano le prestazioni atletiche e il benessere fisico.
- b. **Competenze tecniche:** dovrebbe possedere competenze tecniche avanzate per utilizzare strumenti e tecnologie specifiche utilizzate nel campo dello sport e dell'esercizio fisico. Queste competenze possono includere l'utilizzo di strumenti di analisi biomeccanica, misurazione delle prestazioni, dispositivi di monitoraggio fisiologico e software di analisi dei dati.
- c. **Capacità analitiche sui dati e sulle informazioni raccolte.** Deve essere in grado di interpretare i risultati delle valutazioni e degli esperimenti, e di trarre conclusioni valide e basate sull'evidenza scientifica.
- d. **Comunicazione e collaborazione:** dovrebbe essere in grado di comunicare in modo efficace con atleti, allenatori, professionisti sanitari e altri membri del team multidisciplinare. Deve essere in grado di tradurre concetti scientifici complessi in termini comprensibili e di lavorare in sinergia con gli altri professionisti per ottimizzare le prestazioni degli atleti e migliorare la salute e la capacità di performance generale.
- e. **Aggiornamento costante:** La *sport science* è un campo in continua evoluzione; quindi, uno Preparatore Fisico di alto livello dovrebbe essere impegnato nell'aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze. Deve essere consapevole delle ultime ricerche, tecnologie e pratiche innovative nel settore, per fornire un supporto di alta qualità e basato sull'evidenza scientifica.

A sintesi di quanto emerso, si ritiene utile suggerire lo sviluppo dei seguenti punti:



- Fornire una solida base di conoscenze scientifiche nelle discipline chiave dello sport, come fisiologia dell'esercizio, biomeccanica, nutrizione, psicologia dello sport e metodologia di allenamento.
- Sviluppare competenze tecniche avanzate nell'utilizzo di strumenti e tecnologie specifiche utilizzate nel campo dello sport e dell'esercizio fisico.
- Promuovere l'acquisizione di abilità di analisi critica dei dati e delle informazioni, al fine di interpretare e utilizzare in modo efficace le valutazioni delle prestazioni e i risultati degli esperimenti.
- Favorire la capacità di comunicazione e collaborazione con atleti, allenatori e altri professionisti, al fine di ottimizzare le prestazioni sportive attraverso programmi di allenamento personalizzati e supporto multidisciplinare.

I proff. Padua, Ripa e Ruscello ringraziano quindi il dott. Porta e auspicano l'implementazione efficace dei punti emersi in questo incontro. L'incontro si conclude alle ore alle 20:30.

Roma, 21/03/2023

Il Responsabile del Comitato di Indirizzo L-22 e LM-67

Prof. Bruno RUSCELLO

VERBALE DEGLI INCONTRI CON LE PARTI SOCIALI OVVERO
ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI

Università Telematica San Raffaele Roma
Corsi di Studio in Scienze Motorie (L-22; LM-67)
Dipartimento di Scienze Umane e Promozione della Qualità della Vita
Comitato di Indirizzo

Il giorno 19/05/2023 dalle ore 17.00, in via Telematica, utilizzando la piattaforma Zoom, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Scienze Motorie (L-22 e LM67) e una referente delle Organizzazioni Rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

Per i Corsi di Studio:

1. Prof.ssa Elvira PADUA, PhD (Professore Associato SSD M-EDF/02) - Coordinatore del CDS L-22 e membro del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67).
2. Prof. Lorenzo RIPA, PhD (Ricercatore RTD-A SSD IUS/01) – Referente del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67
3. Prof. Bruno RUSCELLO, PhD (Ricercatore RTD-B SSD M-EDF/02) – Membro del Gruppo di Assicurazione di Qualità dei CdS L-22 e LM-67) e Responsabile del Comitato di Indirizzo dei CdS L-22 e LM-67 .

Per le Organizzazioni Rappresentative:

1. Prof.ssa Laura PANTANELLA PhD – Pedagogista, Università di Roma “Tor Vergata” – Corsi di Laurea in Scienze Motorie

La discussione ha preso in esame (ad es.):

- 1) I profili professionali individuati per i CdS
- 2) Gli obiettivi formativi dei CdS
- 3) I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
- 4) Particolari indicazioni sul profilo professionale del docente di Scienze Motorie

Durante l'incontro emerge quanto segue:

1) La Prof.ssa Padua presenta l'attuale offerta formativa fornita dalla San Raffaele, concentrandosi sugli aspetti legati alla formazione professionale nell'ambito delle attività sportive di alto livello, sviluppate nei corsi di Laurea L-22 e LM-67. La prof.ssa Pantanella si complimenta per l'organizzazione messa in atto dall'Università San Raffaele, riconoscendo la validità dell'offerta formativa, che consente agli studenti dei CdS L-22 e LM-67 di costruire una solida base di competenze disciplinari che si possono rivelare di estrema utilità nell'ambito della professione di docente di Scienze Motorie in ambito scolastico. Il docente di scienze motorie in Italia è un professionista dell'istruzione che insegna e promuove l'educazione fisica e lo sviluppo motorio degli studenti, facilitando la pratica di attività sportive e il benessere fisico, promuovendo sani stili di vita.

2) Si affronta il secondo punto dell'ordine del giorno, evidenziando l'importanza di formare la figura del Docente di Scienze Motorie. Il docente di Scienze Motorie in Italia deve possedere una serie di competenze per svolgere il proprio ruolo in modo efficace. Innanzitutto, deve avere una solida conoscenza delle discipline legate alle scienze motorie, come anatomia, fisiologia, biomeccanica e psicologia dello sport. Deve essere in grado di pianificare e condurre lezioni di educazione fisica, adattandole alle diverse età e capacità degli



studenti. Deve possedere capacità di valutazione e monitoraggio delle abilità motorie e delle prestazioni degli studenti. Inoltre, deve essere in grado di promuovere uno stile di vita attivo e sano, incoraggiando la partecipazione agli sport e alle attività motorie. Infine, deve avere competenze di gestione delle risorse e capacità di lavorare in team con altri docenti e professionisti nel contesto scolastico. Tale formazione dovrà essere garantita incrementando eventualmente l'approfondimento disciplinare (conoscenze) e l'approccio esperienziale nei tirocini formativi (esperienza) per garantire l'acquisizione delle competenze specifiche necessarie per operare correttamente negli ambiti di intervento connessi a questa tipologia di corso di studio.

3) Nel contesto delle scienze motorie e sportive, con particolare riferimento alla L-22, i risultati di apprendimento attesi ed esplicitati nella Scheda Unica Annuale (SUA), rappresentano gli obiettivi chiave che gli studenti dovranno raggiungere durante il loro percorso formativo. Essi delineano quindi le competenze, le conoscenze e le abilità che gli studenti dovrebbero acquisire al termine del corso di studio. Parallelamente, il quadro delle attività formative comprende una varietà di esperienze di apprendimento, come lezioni teoriche, laboratori pratici, stage, progetti di ricerca e coinvolgimento con le organizzazioni che si occupano di sport, di attività motorie e di formazione scolastica. Queste attività mirano a fornire agli studenti un'ampia base di conoscenze scientifiche, competenze pratiche e capacità di problem solving, preparandoli per una carriera nel settore delle scienze motorie scolastiche.

4) Lavorare come docente di Scienze Motorie richiede una serie di competenze specifiche, con particolare enfasi sulla preparazione pedagogica. Ecco cinque punti chiave riguardanti le competenze necessarie:

- a. **Conoscenze disciplinari:** Il docente deve possedere una solida conoscenza delle scienze motorie, comprendendo principi fisiologici, biomeccanici, psicologici e pedagogici. Questa base disciplinare gli permette di comprendere e insegnare le abilità motorie in modo efficace.
- b. **Competenze pedagogiche:** Il docente deve essere in grado di applicare strategie didattiche appropriate per l'insegnamento delle scienze motorie, adattandole alle diverse età, abilità e stili di apprendimento degli studenti. Deve avere competenze nella progettazione di lezioni stimolanti e coinvolgenti.
- c. **Valutazione delle competenze motorie:** Il docente deve essere in grado di valutare le competenze motorie degli studenti attraverso metodi validi e affidabili. Questa competenza gli consente di monitorare il progresso degli studenti e adattare il suo insegnamento di conseguenza.
- d. **Gestione della classe:** Il docente deve possedere competenze di gestione della classe, creando un ambiente inclusivo e positivo in cui gli studenti si sentano sicuri e motivati. Deve saper gestire il comportamento degli studenti e favorire la partecipazione attiva di tutti.
- e. **Collaborazione e sviluppo professionale:** Il docente deve essere in grado di collaborare con altri docenti e professionisti nel contesto scolastico, condividendo conoscenze ed esperienze per migliorare le pratiche didattiche. Deve essere aperto al continuo sviluppo professionale, aggiornandosi sulle ultime ricerche e metodologie nell'ambito delle scienze motorie e dell'educazione fisica.

A sintesi di quanto emerso, si ritiene utile suggerire lo sviluppo dei seguenti punti:

- 1) **Approfondimento delle competenze disciplinari:** La formazione del docente di scienze motorie dovrebbe garantire una solida conoscenza delle discipline scientifiche che sottendono l'educazione fisica, come anatomia, fisiologia, biomeccanica e psicologia dello sport. Questa base teorica permette di comprendere le dinamiche del movimento e di sviluppare programmi educativi mirati.



2) Competenze pedagogiche avanzate: La formazione del docente dovrebbe focalizzarsi sull'acquisizione di competenze pedagogiche specifiche per l'insegnamento delle scienze motorie. Ciò comprende la progettazione di lezioni efficaci, l'adattamento dei contenuti all'età e alle capacità degli studenti, l'uso di strategie didattiche innovative e l'abilità di valutare il progresso degli studenti.

3) Esperienze pratiche: La formazione del docente dovrebbe includere esperienze pratiche sul campo, come tirocini presso scuole, centri sportivi o associazioni sportive. Queste esperienze offrono l'opportunità di applicare le competenze acquisite in contesti reali e di affinare l'abilità di gestire le dinamiche di classe.

4) Aggiornamento professionale continuo: La formazione del docente deve promuovere l'importanza dell'aggiornamento costante sulle ultime tendenze, ricerche e metodologie nell'ambito delle scienze motorie. Ciò può includere la partecipazione a conferenze, corsi di formazione, workshop e la lettura di pubblicazioni scientifiche. L'aggiornamento continuo consente al docente di rimanere al passo con gli sviluppi del settore e di offrire un'educazione di qualità agli studenti.

I proff. Padua, Ripa e Ruscello ringraziano quindi la prof.ssa Pantanella e auspicano l'implementazione efficace dei punti emersi in questo incontro. L'incontro si conclude alle ore alle 18:30.

Roma, 19/05/2023

**Il Responsabile del Comitato di Indirizzo L-22 e LM-67
Prof. Bruno RUSCELLO**